

L'OTTO MARZO.....E LOTTO TUTTI GIORNI

**LA PARITA' DI GENERE E' INTESA COME L'ASSENZA DI OSTACOLI ALLA
PARTECIPAZIONE ECONOMICA POLITICA E SOCIALE DI QUALSIASI INDIVIDUO,
Art. 37 del Costituzione.**

**IN ITALIA QUESTO PRINCIPIO E' PURTROPPO ANCORA LONTANO DALL'ESSERE REALTA'
E MOLTO RESTA ANCORA DA FARE NONOSTANTE SIA IN VIGORE DAL 3 DICEMBRE 2021
LA LEGGE 162 CHE INTRODUCE INCENTIVI PER I DATORI DI LAVORO CHE ATTUANO LA
PARITA' DI GENERE.**

**LE DONNE SONO PAGATE MENO DEGLI UOMINI COSI' PURE LE LORO PENSIONI SONO
INFERIORI RISPETTO A QUELLE MASCHILI QUANDANCHE SIANO PIU' ISTRUITE E PIU'
PREPARETE.**

**DAL PUNTO DI VISTA OCCUPAZIONALE L'ITALIA E' ULTIMA IN EUROPA PER
OCCUPAZIONE FEMMINILE, LONTANISSIMA DALL'81,2% DELLA SVEZIA PRIMA TRA I
PAESI EUROPEI.**

**ESISTE ANCHE UNA REGRESSIONE CULTURALE CHE PRODUCE COMPORTAMENTI
SESSISTI RESPONSABILI DI DATI DRAMMATICI SU DIMISSIONI POST PARTUM,
COLLOQUI SESSISTI IN CUI ALLE DONNE VIENE CHIESTO SE INTENDONO SPOSARSI
OPPURE AVERE FIGLI.**

**PER MOLTE DONNE FAMIGLIA E LAVORO VIAGGIANO SU PERCORSI PARALLELI E
SPESSO INCOMPATIBILI. PER QUESTO UNA DONNA SU TRE DEVE RICORRERE AL
PART-TIME O ADDIRITTURA RINUNCIARE AL LAVORO. MANCANO PER QUESTO
POLITICHE SOCIALI DI SOSTEGNO.**

**LA CRISI PRODOTTA DALLA PANDEMIA HA AGGRAVATO LA SITUAZIONE FEMMINILE IN
AMBITO LAVORATIVO COMPROMETTENDO SITUAZIONI FAMILIARI GIA' CRITICHE PER
PROBLEMI ECONOMICI, ABITATIVI E RELAZIONALI METTENDO A RISCHIO L'ARMONIA
DEL NUCLEO FAMILIARE**

**LA CGIL SI E' IMPEGNATA PER RICHIEDERE INVESTIMENTI PUBBLICI PER ASSICURARE
ANCHE ALLE DONNE UN LAVORO STABILE E DI QUALITA' A PARITA' DI RETRIBUZIONE E
CON SGRAVI CONTRIBUTIVI PER L'ASSUNZIONE.**

**AGEVOLAZIONI PER L'ACCESSO ALLA PENSIONE VALORIZZANDO I PERIODI DEDICATI
AL LAVORO DI CURA E ALLA MATERNITA' E MIGLIORAMENTI DEI CONGEDI PARENTALI,
SIA DI MATERNITA' CHE DI PATERNITA'.**